







# Il mondo delle donne tra Bosnia, Istria e Italia nel libro di Enisa Bukvicaa



Presentazione del libro *Io noi e le altre* a Marino

«Il racconto di un mondo al femminile che spiega perché il futuro è delle donne, in un pianeta in cui le violenze di genere e il maschilismo paiono, invece, raccontare falsamente il contrario». Così Enisa Bukvić, una tra le persone di maggior riferimento della comunità bosniaca in Italia e nel mondo oltre che uno dei nomi più conosciuti della cooperazione italiana e internazionale, introduce il suo libro «Io, Noi, le Altre – Donne portatrici di cambiamento tra Bosnia Erzegovina, Istria e Italia». Edito da Infinito, venerdì 24 gennaio prossimo verrà presentato a Marino, nell'Aula Consiliare di Palazzo Colonna (ore 10).



Uno scritto lucido e appassionante nel quale l'autrice, che vive a Roma da oltre venti anni (lavora presso l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), attraverso le vicende personali vissute in guerra e in pace unite a quelle di molte donne italiane e balcaniche intervistate, racconta l'esperienza, preziosa, dell'incontro.

Patrocinato dal Comune di Marino tramite gli assessorati alla Cultura e Servizi Sociali guidati da Arianna Esposito e Remo Pisani, l'evento è promosso dall'associazione Marino Cresce presieduta da Mario Biancucci.

«Ognuna di loro – scrive la francescana croata di Bosnia suor Stella Okadar – le ha dato una spinta per scoprire dentro di sé la forza insospettata per affrontare, combattere e vincere difficoltà apparentemente insormontabili. Molte di loro – continua – sono state sconvolte da una guerra in cui hanno perso affetti, sicurezze, ricordi ma tutte hanno conservato la forza di ricominciare, sognare, amare e credere in un domani migliore. Nessuna di loro ha perso questo tesoro nascosto».

«Io, Noi, le Altre non si presentano come soggetti isolati, separati da barriere e confini ma come vite continuamente connesse in quella rete straordinaria che è la relazione tra donne» aggiunge Cornelia Rosiello.

